

La rete di Teresa

Newsletter di aggiornamento tra le aggregazioni laicali "Amici di Madre Michel"

(n. IV - ottobre 2012)

Care amiche e cari amici,

il mese di settembre ci ha donato (tra i tanti doni e grazie del Signore) anche un'esperienza importante e bella che si è svolta ad Alessandria sabato 29: il V Incontro di tutti i gruppi laicali italiani.

Molte le adesioni e, soprattutto, molto fermento partecipativo che ha portato a vivere questo incontro come un momento importante in cui, insieme alla Piccole Suore della Divina Provvidenza, noi laici abbiamo potuto meglio focalizzare la nostra identità a servizio della Chiesa nei fratelli più bisognosi, secondo l'insegnamento di madre Michel.

Parte di questa newsletter viene dunque dedicata a sottolineare alcuni aspetti peculiari dell'incontro del 29 settembre, senza peraltro dimenticare di fare cenno ad alcune significative proposte ed iniziative che, nel frattempo, sono state messe in programma a livello di gruppi laicali nel nostro Paese...

Il V incontro nazionale dei gruppi laicali "Amici di madre Michel" - Alessandria, 29-09-2012

Il tema dell'incontro era molto preciso "Religiosi e laici: identità e relazioni" e a questo argomento - dopo il momento di preghiera e il saluto iniziale della Superiora Provinciale sr. Rosanna Bergamini - si è rivolto mons. Gianni Torriggia, parroco della Cattedrale di Alessandria, nella propria relazione.

Prendendo l'avvio da un aneddoto - che ha sottolineato la necessità per gli uomini di non affannarsi per preoccupazioni solo temporali e di "non correre troppo"... al fine di evitare di "perdere la propria anima" - il nostro relatore si è soffermato in particolare sulla ricchezza di spunti che il Concilio Vaticano II (a cinquanta anni dalla sua indizione) ancora oggi ci dona, anche nel precisare il valore delle vocazioni, compresa quella alla vita laicale.

Tutte le vocazioni infatti (secondo la *Lumen Gentium*, uno dei documenti fondamentali del Concilio) nascono dal Battesimo e, in virtù di questo sacramento, tutti noi - gerarchia, laici e religiosi - ci riconosciamo e siamo un "popolo" di "salvati" che vivono all'interno della Chiesa, organismo armonico e "grande mosaico" dove ciascuno (ogni tessera) ha il proprio ruolo e la propria importanza.

In particolare, il cap. IV della *Lumen Gentium* ci ricorda come la vocazione dei laici sia quella di «cercare il Regno di Dio trattando le cose temporali e orientandole verso Dio»: una vocazione che si attua, collaborando con la gerarchia e i religiosi, attraverso le tre funzioni che i laici sono chiamati a svolgere, ossia quella "profetica" (testimoniare Gesù nella vita quotidiana), "sacerdotale" (offrire la vita e compartecipare al momento-culmine della celebrazione eucaristica) e "regale" (riconoscere l'intima natura della creazione e portare lo spirito di Gesù in ogni situazione).

Se questi obiettivi paiono ardui da perseguire, madre Michel ci ricorda l'importanza nell'abbandono fiducioso alla Divina Provvidenza e, indicando la duplice via dei "poveri e preghiera", traccia per i laici (di ieri e di oggi) una di quelle "autostrade per il Paradiso" che, in termini generali, mons. Torriggia ha richiamato a proposito delle "Scuole di spiritualità": scuole e ispirazioni che, nel corso dei secoli della storia della Chiesa, sono state realmente di valido aiuto per vivere pienamente la propria fede in Cristo.

La relazione di Torriggia si è quindi rivolta a precisare le peculiarità della scelta della vita religiosa, considerata (*Lumen Gentium*, cap. VI) un vero e proprio "dono" che, attraverso la scelta (il voto) di povertà, obbedienza e castità testimonia agli uomini l'amore totale di Dio e il distacco "affettivo" ed "effettivo" da tutto poiché, come ci ricorda anche Santa Teresa d'Avila, «solo Dios basta».

Se la comunità cristiana ha e avrà sempre bisogno di forme di vita religiosa, la relazione tra religiosi e laici deve essere improntata sempre al "vicendevole aiuto", per realizzare concretamente i progetti che favoriscono la vita della Chiesa e il suo camminare verso il Regno: ecco il senso complessivo del ragionamento di mons. Torreggia. Si tratta di un aiuto e di una collaborazione che non si basa sulla banale imitazione (che rischia di scadere nello "scimmiettamento") dell'altro, ma sul vivere consapevolmente e gioiosamente la diversità dei carismi e delle funzioni per essere segno di unità nella Chiesa e al contempo cooperare alla missione di santificazione che tutti interpella e a tutti è rivolta.

Madre Michel, a questo riguardo, fornisce ai laici di oggi preziosi suggerimenti attraverso la scelta privilegiata dell'ambito di missione – i poveri – ricordandoci, con la sua sapiente e simpatica arguzia, che, con la preghiera, «ciò che non può fare la previdenza, lo può fare la Provvidenza».

A conclusione dell'intervento, mons. Torriggia ha infine lanciato una salutare provocazione rivolta sia a laici che alle Piccole Suore della Divina Provvidenza: che volto ha la povertà oggi?, chi sono oggi i poveri verso cui prestare attenzione e amore, secondo l'insegnamento di Teresa Michel? Domande certamente da approfondire e questioni che ci interpellano considerando anche la grave piaga del "relativismo" (probabilmente la più grave delle "nuove povertà" dell'uomo contemporaneo...!).

Dopo la relazione di Torriggia, l'incontro ha avuto altri importanti momenti, secondo il programma definito. Li ricordiamo sinteticamente: 1) una sessione dedicata alla presentazione dei gruppi partecipanti – provenienti da Roma, La Spezia, Villa del Bosco (BI), Pecetto (AL) e dalla stessa Alessandria – e alle più significative attività che hanno caratterizzato il 2012 (tra cui, secondo le indicazioni del progetto annuale 2012, l'elaborazione di una scheda sulla storia di ciascun gruppo locale degli "amici di madre Michel"); 2) la presentazione delle attività svolte dal gruppo vocazionale attivato dalla Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza (a questo riguardo, l'intervento di Sr. Ligi, ha richiamato la disponibilità del gruppo stesso a relazionarsi con i gruppi laicali interessati per promuovere eventi di sensibilizzazione, come quello svoltosi a settembre a Villa del Bosco...); 3) la celebrazione della Santa Messa presso la Cappella interna della Casa Madre di via Faà di Bruno; 4) il pranzo presso l'Istituto Divina Provvidenza agli Orti, Alessandria; 5) l'interessante relazione di Sr. Maria Tamburano (PSDP) intitolata "Come rami di un unico albero" (dedicata a presentare i collegamenti tra l'azione e l'opera di madre Michel e le altre figure ispiratrici di santi che, a partire dal Cottolengo, hanno vivificato il contesto storico del Piemonte e dell'Italia nel XIX secolo e hanno sottolineato la necessità di "abbandonarsi fiduciosi alla Divina provvidenza").

L'ultimo momento di questa intensa giornata è stato quello dei lavori di gruppo: un momento (al pomeriggio, a partire dalle ore 15.00) in cui tutti i partecipanti, suddivisi in quattro gruppi (con provenienze geografiche differenziate e con portavoce rispettivamente nelle persone di Donatella, Alberto, Benigna, Lilia) sono stati invitati a riflettere sulle seguenti suggestioni tematiche:

- a) ipotesi per il tema del 2013 (considerando l'opportunità di riflettere sulla fede, essendo il 2013 l'anno della fede...);
- b) potenziamento della rete tra gruppi con scambi di "buone pratiche" (metodi, obiettivi, esperienze di aggregazione già sperimentate oppure da proporre ad altri gruppi come particolarmente innovative;
- c) prime verifiche per il miglioramento della news-letter "La rete di Teresa";
- d) maggiore utilizzo di strumenti conoscitivi sulla vita e il carisma di madre Michel, già in possesso della Congregazione (ad es. le "Vitamine" di madre Michel da diffondere anche con metodi comunicativi differenziati in base al target di riferimento...).

La ricchezza di proposte e di coinvolgimento è stata davvero notevole e, di seguito, riportiamo alcuni degli elementi su cui ci si è ritrovati concordi, anche in funzione dell'elaborazione del "Progetto 2013" dei gruppi laicali italiani:

- Sub a): valorizzare il riferimento al 2013 come "anno della fede" e adoperarsi (come singoli e come gruppi) sia con gesti concreti di carità e operosità quotidiana (la fede senza le opere è morta...!), sia per approfondire/divulgare il documento del Papa Benedetto XVI "La porta della fede" (oltre che le voci del Catechismo della Chiesa cattolica dedicate espressamente al tema della fede), proponendo come titolo e tema del Programma-progetto delle aggregazione laicali "Amici di madre Michel" per il 2013 il seguente: "Passare da una fede battesimale a una fede adulta";
- Sub b): favorire la consapevolezza che, insieme alle Piccole Suore, si fa parte di una vera e propria famiglia e, per questo, ipotizzare in uno o due momenti dell'anno (pur rimanendo ciascuno nel proprio contesto geografico-operativo) di "sintonizzarsi" in un giorno e orario concordato per vivere insieme un momento di riflessione e "preghiera-a-distanza" (su un tema concordato preliminarmente) che leghi ulteriormente i componenti di ciascun gruppo nello spirito di madre Michel. Relativamente alle "buone pratiche" da sostenere e diffondere, adoperarsi per raccontare agli altri gruppi (con brevi resoconti) ciò che si promuove introducendo, dal 2013, un obiettivo-comune (*leit-motiv*) che potrebbe essere lo specifico sostegno (economico oltre che nella preghiera) alle attività missionarie svolte dalle Suore, a partire dalla nuova missione in Angola. Altri spunti di "buone pratiche" da "emulare creativamente" sono: l'organizzazione di gite culturali/pellegrinaggi anche in collaborazione con altri gruppi laicali ecclesiali locali; la promozione di momenti di incontro – nel territorio ove operano i nostri gruppi michelini – con i gruppi laicali che si ispirano ad altri "Santi della Provvidenza" (Cottolengo, Orione etc...); la proposta alle Parrocchie di fare conoscere maggiormente la figura di madre Michel (attraverso la disponibilità dei gruppi laicali a promuovere brevi incontri rivolti, ad esempio, ai ragazzi del catechismo); la meditazione in gruppo sui vangeli della domenica e, a partire dall'11 ottobre (cinquantenario dell'apertura del Concilio Vaticano II) la riflessione/approfondimento dei documenti conciliari (in particolare, *Lumen Gentium* e *Apostolicam Actuositatem*); il consolidamento degli incontri mensili di preghiera invitando anche i sacerdoti diocesani (così come i seminaristi) a partecipare e avviando anche eventuali revisioni delle formule e impostazioni fino ad ora applicate per coinvolgere sempre più attivamente i laici insieme alle Piccole Suore; la promozione di ritiri in avvento e quaresima prevedendo opportunamente due modalità (pomeridiana e serale) per favorire al massimo la partecipazione dei laici che lavorano;
- Sub c): apprezzamento per l'avvio dell'esperienza della newsletter "La rete di Teresa" e proposta di integrarla maggiormente con informazioni relative alle "buone pratiche" e alle esperienze dei gruppi "riproponibili" facilmente anche da parte di altri gruppi italiani. Dal punto di vista operativo, si è sottolineata l'opportunità che ciascun singolo gruppo si faccia direttamente carico di diffondere ulteriormente (tramite posta elettronica) la newsletter e individui un'eventuale persona incaricata di "scaricare" e stampare/fotocopiare copie cartacee de "La rete di Teresa" a beneficio di coloro del gruppo che non possiedono la posta elettronica. È importante infine ricordare che il testo della newsletter viene anche pubblicato nella sezione dei gruppi laicali del sito internet della Congregazione delle Piccole Suore (all'indirizzo www.piccolesuoredelladivinaprovvidenza.it);
- Sub d): diffondere maggiormente l'utilizzo di diversi strumenti già in dotazione della Congregazione per fare meglio conoscere la figura, la vita e le opere di madre Michel. A questo riguardo, si è richiamato il DVD "Il sì di Teresa" (utilizzabile anche per la sensibilizzazione nelle parrocchie e per le proposte catechistiche...), così come la raccolta di pensieri di Teresa Michel (a cominciare dalle "Le vitamine dell'anima", una parte delle quali è già stata riportata nel n.° 3 de "La rete di Teresa"), così come la stessa pubblicazione "Piccole storie" redatta dalle "ragazze-giornaliste" dell'Istituto Divina Provvidenza di Alessandria... Si tratta di strumenti utili che possono essere anche proposti in modo differenziato a seconda di

chi sia l'interlocutore a cui ci rivolgiamo (i bambini delle scuole materne piuttosto che gli anziani delle Case di riposo... si veda l'interessante esperimento del gruppo di Pecetto-AL con la riproduzione ingrandita in fotocopie di alcuni pensieri che sono stati "donati" agli anziani ospiti del Ricovero del paese...). Una bella idea potrebbe infine essere quella di utilizzare i pensieri di Teresa Michel anche per elaborare gli auguri natalizi da scambiare tra i componenti dei gruppi... [Sr. Maria Tamburano (curatrice del sito internet della Congregazione) segnala già la presenza, ogni giorno diverso, di un pensiero della Fondatrice e l'impegno a preparare/inserire sul sito, per l'anno delle fede 2013, una raccolta specificamente dedicata ai "Pensieri sulla fede di Teresa Michel"].

Gruppo Missionario "Teresa Michel" di Alessandria (colloquio con la sig.ra Mara)

Già nel precedente numero della newsletter sono state presentate le peculiarità di questo importante gruppo. Il *focus* di questa nuova segnalazione è duplice: da un lato, ricordare la bella esperienza promossa dal gruppo in occasione della manifestazione alessandrina "Gagliaudo tra i mercanti" (22 e 23 settembre 2012) per la quale gli amici del gruppo missionario hanno allestito in una piazza centrale della Città un banchetto per la raccolta fondi pro-missioni e la proposta di alcuni prodotti tipici (compresi quelli indiani, a seguito del viaggio compiuto da due componenti del gruppo in agosto proprio nei luoghi di missione dove operano le Piccole Suore). L'iniziativa, malgrado la crisi economica che colpisce anche Alessandria, è stata proficua (in termini anche economici) e il gruppo ha avuto modo di diffondere ulteriormente lo "spirito missionario michelino" tra gli alessandrini.

L'altra iniziativa molto importante da segnalare (segnalazione che è al contempo invito a partecipare ai componenti dei gruppi territorialmente più vicini ad Alessandria...) è la "Cena di beneficenza" in programma il 27 ottobre, a partire dalle ore 19.30 presso l'Istituto Divina Provvidenza ad Alessandria. Si tratta della seconda edizione di un'esperienza che ha già visto lo scorso anno aderire più di trecento persone e che anche quest'anno intende non essere da meno.

Allestita dal gruppo missionario, grazie alla collaborazione del gruppo Alpini e della Protezione Civile di Alessandria, la cena – sotto strutture tensostatiche riscaldate – prevede come menù 5 antipasti, agnolotti, brasato, formaggi, frutta e dolci "casalinghi": il tutto "condito" da lotteria, giochi, proposta di fotografie sulle opere realizzate (anche) grazie al gruppo missionario di Alessandria nelle missioni delle nostre Suore... e tanta simpatia e serenità, proprio come ci invita a vivere Teresa Michel abbandonandoci alla Divina Provvidenza.

Il ricavato della cena (con quota-base di partecipazione di Euro 20) andrà ovviamente a favore delle missioni, d'intesa con la Madre generale Sr. Natalina Rognoni, e per prenotarsi (entro il 20 ottobre 2012) si possono contattare i seguenti recapiti: 347-8411630 (Gianni), 348-4529049 (Mara) oppure 0131-226454 (Istituto Divina Provvidenza di Alessandria).

Gruppo "S. Rita della B. T. Michel" di Villa del Bosco- BI (colloquio con i sigg. Tonino e Alberto)

L'ultimo giorno di agosto, il gruppo ha vissuto un momento significato con l'approfondimento/verifica degli obiettivi enunciati nel Programma annuale 2012 delle Aggregazioni Laicali attraverso l'incontro-confronto con il referente organizzativo dei gruppi a livello nazionale (G. Astori) a cui il gruppo ha presentato le peculiarità anche delle strutture operative presso Villa del Bosco.

Gli amici del gruppo sono poi stati protagonisti, insieme alle Suore del gruppo vocazionale, di un evento/spettacolo promosso a fine settembre per festeggiare l'anniversario della nascita della Fondatrice e allestito a Roasio (BI) con grande partecipazione di pubblico e tanto di articolo di commento (positivo) sul giornale locale.

Infine, segnaliamo la partecipazione degli amici di Madre Michel alla "Festa dell'uva" (30/09/2012) che si tiene tutti gli anni a Villa del Bosco: sin dal mattino c'è stata una buona

affluenza di persone che si è conclusa nel pomeriggio verso le ore 18.00. L'intero incasso è stato destinato alle missioni.

Alcune ulteriori informazioni, per concludere...:

- L'elaborazione di una breve storia delle "origini" del gruppo (uno degli obiettivi del Programma 2012) ha già cominciato a produrre i primi frutti tangibili; hanno infatti già consegnato gli elaborati (presentati ufficialmente durante l'incontro del 29 settembre ad Alessandria) i seguenti gruppi: "S. Rita della B. T. Michel" di Villa del Bosco, "Preghiera e Carità" di Alessandria e "Fraternità nuova" di Roma. Per tutti gli altri gruppi, auspico insieme alle Piccole Suore, che si possa giungere celermente alla raccolta complessiva delle schede; pertanto, invito a inviare gli elaborati (in formato .doc) al seguente indirizzo e-mail: guido_astori@libero.it al più presto (ed entro la fine di dicembre 2012).
- Come già per il numero precedente, presentiamo anche in questo alcuni pensieri di Madre Michel (tratti dalla raccolta "Le vitamine per l'anima").

Un caro saluto a tutti!

Alessandria, 08.10.2012

Guido Astori
(referente coordinamento Aggregazioni laicali)

Vitamine per l'anima
Pensieri di Madre Teresa Grillo Michel
(II° stralcio)

- Amate, amate, amate e andate a Lui con confidenza. In Lui troverete conforto e pace.
- Non vorrei vedervi senza croci, ma voglio vedervi soffrire rassegnate e tranquille, persuase che Dio vi ama, perché appunto vi fa gustare un poco del suo calice amaro.
- Animo dunque! *Sursum corda!* E' tempo che vi solleviate e che diciate un "voglio" risoluto; sì! Voglio farmi santa!
- Mai sei stata tanto cara al Signore come al presente, che per amor Suo soffri qualche cosa anche per Lui...
- Non temere. Egli ti sosterrà, ti difenderà, quando ne sarà tempo e ti consolerà, come Lui solo lo può fare...